

Siracusa. One Billion Rising 2016, appuntamento al Tempio di Apollo e a Cassibile

Saranno il Tempio di Apollo e la piazza di Cassibile ad ospitare, domani mattina (14 febbraio), alle 11, l'appuntamento con "One Billion Rising", che si svolge contemporaneamente in tutto il mondo per dire "no" alla violenza contro le donne e contro le bambine. Quest'anno l'organizzazione è affidata al gruppo Cittadinanza Attiva Siracusana e alla rete Centri Antiviolenza di Raffaella Mauceri, con la partecipazione di diverse associazioni di volontariato e società sportive (A.S.D. Benny Dance Fitness, Centro Musical Siracusano, Asd Greta Dance Siracusa, Diffusion Dance e delle associazioni cittadine, Astrea in memoria di Stefano Biondo, Zuimana Arciragazzi e Stonewall).

La prima campagna è stata lanciata il giorno di San Valentino del 2012. "L'allarmante dato statistico delle vittime (1/3) chiama al dovere di manifestare quasi sette miliardi di persone in tutto il Mondo- spiegano gli organizzatori dell'evento- Il 14 Febbraio 2013 la popolazione mondiale si unisce per esprimere il proprio sconcerto: si leva in difesa delle ingiustizie che le donne patiscono, domandando ufficialmente che una fine venga imposta al fenomeno della violenza contro le donne. Nel 2014 il One Billion Rising for Justice dedica l'evento alle donne sopravvissute alla violenza di genere e alle vittime di emarginazioni sociali e politiche. Nel 2015 viene chiesta un'assunzione di responsabilità a coloro che, per facoltà o per dovere, sono incaricati di sovvertire gli schemi consolidati". Per quest'anno il tema scelto è l'emarginazione e l'emancipazione femminile, con l'obiettivo di attirare l'attenzione delle Nazioni sulle barbarie, di cui donne e bambine sono vittime in tutto il mondo". Immane la coreografia ufficiale, che apre ogni One Billion Rising. Si intitola "Break the chain", spezza la catena. Il flashmob sarà eseguito in contemporanea mondiale: la colonna sonora e i movimenti del corpo si fonderanno per esprimere il messaggio di rottura e di rinascita.

Siracusa. Genovese segretario cittadino dei Giovani Democratici

E' Andrea Genovese il nuovo segretario cittadino dei Giovani Democratici. E' stato eletto ieri , al termine del congresso cittadino. Genovese, praticante avvocato, prende il nome di Luigi Storaci. "Lavorerò fin da subito per garantire il pluralismo e l'unità politica dell'organizzazione- commenta il neo segretario- Uno dei nostri obiettivi è sicuramente quello di costruire un luogo di aggregazione e di formazione politica per alimentare la consapevolezza che la politica possa essere ancora un'opportunità per cambiare le cose".

Contestualmente all'elezione del segretario sono anche stati eletti anche i delegati che parteciperanno all'assemblea provinciale: Marco Zappulla, Angelo Greco, Gabriele Magnano, Alberto Scamacca.

Siracusa. Impalcature in acciaio per "sorreggere" viale Teocrito: da lunedì l'assemblaggio sotterraneo

In tempi estremamente rapidi, forse anche un paio di settimane, viale Teocrito tornerà interamente percorribile. Il

tratto chiuso da dicembre, all'altezza con la rotatoria di via del Santuario, verrà messo in sicurezza da lunedì. Nei giorni scorsi è stato completato il sopralluogo all'interno della camera sottostradale lungo la quale scorre il canale San Giorgio.

Stabilite le modalità dell'intervento straordinario. A partire da lunedì, attraverso i pozzetti verranno calati i pezzi delle particolari impalcature in acciaio Corten che saranno assemblate sul posto. A livello stradale non si vedrà nulla, visto che gli operai si muoveranno sotto la strada.

Le impalcature, dalle profilature studiate su misura come da progetto, "sosterranno" il soffitto della camera sottostradale su cui poggia proprio il manto di viale Teocrito, all'altezza della rotatoria. Il collaudo statico certificherà la ritrovata condizione di necessaria sicurezza.

Ma servirà poi un progetto più ampio per risolvere definitivamente il problema, attraverso una riqualificazione delle strutture che, intanto, vengono consolidate per evitare guai peggiori.

Siracusa. Traffico e smog, si sperimenta il car pooling

Per ridurre gli effetti del traffico, il Comune punta sul carpooling cittadino, cioè l'auto condivisa tra persone che si recano nello stesso posto. Il progetto è curato dall'assessorato all'Innovazione, retto da Valeria Troia, e dallo Smart Lab e sarà avviato in via sperimentale tra i dipendenti comunali che lavorano in Ortigia.

La fase preparatoria scatterà nei prossimi giorni mediante la compilazione online di un questionario, disponibile sul sito del Comune, per la raccolta delle adesioni e dei dati utili ai

percorsi. A seguire lo Smart Lab provvederà a configurare la piattaforma Web di carpooling e ad accompagnare i dipendenti al suo utilizzo. Poi partirà la vera e propria sperimentazione che si pensa di estendere anche alle scuole.

In concreto il carpooling consiste nella condivisione, da parte di un guidatore, del proprio veicolo privato con altri passeggeri. L'incontro avviene attraverso la piattaforma Web: i cittadini che abitano in una stessa zona o che seguono un percorso prestabilito entreranno in contatto e potranno prenotare il posto sul mezzo.

“Il carpooling – spiega l'assessore Troia – è un progetto di medio termine che rientra tra gli obiettivi di mobilità sostenibile attraverso piattaforme digitali. Già nella fase sperimentale puntiamo a ridurre il peso della auto nel centro storico e lungo i percorsi, abbassando i livelli di inquinamento, il numero degli incidenti, la spesa per i carburanti e la domanda di posti auto nelle zone più trafficate. Il governo nazionale ha deciso di investire su questi progetti. Nel collegato ambientale alla legge di stabilità – aggiunge l'assessore Troia – fra le molte disposizioni si prevede uno stanziamento complessivo di 35 milioni di euro a favore dei comuni con più di 100 mila abitanti per finanziare la mobilità sostenibile: progetti ciclabili, carpooling, car sharing, bike pooling e bike sharing; inoltre, percorsi protetti per gli spostamenti, anche collettivi e guidati, tra casa e scuola, a piedi o in bicicletta; laboratori e uscite didattiche con mezzi sostenibili; programmi di educazione e sicurezza stradale”.

Il Comune ha già lanciato l'anno scorso, attraverso la collaborazione di scuola e genitori, il progetto Piedibus con l'istituto “Giuseppe Lombardo Radice”, che consente di abbattere l'impatto mattutino delle auto in una zona della città ad alto traffico come il corso Gelone. Lo stesso progetto sarà trasferito entro l'anno ad altre 4 scuole.

“Il carpooling – conclude l'assessore Troia – si colloca nella stessa logica: quella di educare la cittadinanza alla green mobility e preparare azioni e progetti da presentare per

reperire risorse attraverso i bandi che a breve saranno lanciati dal ministero dell'Ambiente

Siracusa. Roberto Visentin aderisce al movimento #DiventeràBellissima

L'ex sindaco di Siracusa, Roberto Visentin, aderisce a Diventerà Bellissima, il movimento lanciato da Nello Musumeci. "Siamo certi che il suo contributo sarà importante anche a livello regionale", spiega proprio il politico catanese, visibilmente soddisfatto per l'intesa raggiunta con Visentin. Nelle prossime settimane, dopo la prima iniziativa che ha già visto il presidente Musumeci presentare nella città il Manifesto di Diventerà Bellissima, i responsabili del Movimento saranno nuovamente presenti in città per dare vita al tavolo provinciale, che si occuperà di avviare le prime mobilitazioni, a partire dalla campagna adesioni e dalle iniziative in vista del referendum sulle trivellazioni a mare, che vedrà #DiventeràBellissima protagonista accanto alle associazioni ambientaliste e ai movimenti spontanei.

"Si prosegue nella direzione di un movimento aperto cui potranno aderire tutti coloro che con noi condividono i valori fondamentali del nostro Manifesto e proprio in questa direzione saranno tante le adesioni come sono molte le interlocuzioni avviate, nel rispetto delle specificità di un territorio che vede un grande fermento movimentista nel centrodestra, nei confronti del quale mostriamo grande rispetto", spiega la nota diramata alle redazioni.

Versalis, audizione in commissione Attività produttive. A marzo incontro a Priolo

La Regione pronta a far valere le ragioni della Sicilia nell'ambito della vertenza Versalis. Oggi, audizione in commissione Attività produttive dell'Ars, alla presenza della vice presidente del governo regionale, Mariella Lo Bello e dell'assessore alla Formazione, il siracusano Bruno Marziano, nonché con i deputati regionali Sorbello, Vinciullo e Zito, i sindaci dei comuni della zona industriale e i rappresentanti dei sindacati di categoria. Approvato, al termine della riunione, un ordine del giorno da discutere in aula, al parlamento siciliano. Confermato in maniera unanime l'obiettivo di garantire al territorio la sopravvivenza della Chimica e di ottenere da Eni e dal Governo notizie dettagliate sulle intenzioni rispetto all'intenzione di cessione di Versalis ad un fondo di investimenti straniero, gli americani di SK Capital. "Chiediamo investimenti certi e che lo scenario smetta di essere così nebuloso- commenta il deputato regionale del Movimento 5 Stelle, Stefano Zito- Vedremo se il presidente, Rosario Crocetta farà valere le ragioni del territorio o continuerà a far perdere pezzi alla Sicilia". La commissione si è aggiornata al prossimo marzo, per fare il punto della situazione alla luce delle risposte che arriveranno da Roma.

"Una riunione importante che ha condiviso le richieste del sindacato unitario. Un primo passo che rinsalda quell'azione comune che abbiamo richiesto e sostenuto in assemblea. Adesso attendiamo il prossimo incontro che l'assessore Lo Bello

convocherà a Siracusa”.

Questo il commento della delegazione della Cisl siracusana.

Paolo Sanzaro, segretario generale andato a Palermo insieme ai segretari generali di Femca e Fim, Sebastiano Tripoli e Gesualdo Getulio, è tornato a sostenere la necessità che il Governo regionale si intesti una vertenza “che non è soltanto siracusana”.

Il documento sottoscritto al termine dell’incontro, presentato dall’onorevole Marika Cirone Di Marco e firmato dai deputati Vincenzo Vinciullo, Giuseppe Sorbello e Stefano Zito, impegna il Governo della Regione “ad assumere con urgenza e determinazione ogni iniziativa utile presso il Governo nazionale atta a ridare serenità e sicurezza alle popolazioni amministrative, salvaguardando investimenti e occupazione”.

L’assessore Lo Bello ha assicurato la propria disponibilità ad essere presto a Priolo per incontrare e consultare le rappresentanze del territorio e per aprire un tavolo tecnico.

“Insieme a chimici e metalmeccanici – ha concluso il segretario generale della UST Cisl Ragusa Siracusa – abbiamo portato a Palermo il forte malessere di un’intera area industriale. Il sindacato non si ferma”.

Siracusa. Rifiuti e Igiene Urbana: entro un mese l'aggiudicazione del servizio?

Potrebbe essere aggiudicato entro un mese l'appalto relativo alla gestione del servizio di igiene urbano a Siracusa. A lasciarlo sperare è l'esito del ricorso presentato da una

delle imprese che hanno partecipato al bando, la Tekra, poi esclusa. Il ricorso presentato al Tar di Bari è stato rigettato ed è stata emessa la relativa ordinanza. Questo dovrebbe voler dire per l'Urega, la possibilità di riprendere il percorso lasciato in sospeso ed arrivare, verosimilmente in tre settimane, all'aggiudicazione della gara ad una tra le due partecipanti rimaste in gioco: l'Igm e la Tech/Aimeri in associazione temporanea di impresa. L'assessore comunale all'Ambiente, Pierpaolo Coppa avanza, a questo punto, le sue previsioni. "Credo che a questo punto- spiega l'esponente della giunta Garozzo- la commissione possa concludere il procedimento di gara e le relative procedure velocemente. Sto chiedendo all'Urega che si anticipi la riunione prevista per il 26 febbraio dopo quella di due giorni fa".L'incontro potrebbe, però, rimanere fissato per la data già stabilita, ferma restando l'intenzione di accelerare il percorso quanto possibile per arrivare in un lasso di tempo breve all'affidamento del servizio e all'avvio di quanto previsto dal nuovo bando, presentato a suo tempo come una vera e propria rivoluzione in termini di gestione dei rifiuti nel territorio. Un sospiro di sollievo per chi temeva che, accogliendo il ricorso della Tekra, i tempi potessero allungarsi ulteriormente, visto che a quel punto la commissione di gara avrebbe dovuto riprendere l'analisi tecnica delle offerte, includendo quella presentata dall'impresa esclusa. Intanto ad Aprile scadrà la proroga concessa dal Comune all'Igm, che nel frattempo ha avviato la cassa integrazione per 18 lavoratori: addetti alla custodia della discarica di contrada Cardona, alla pulizia dei cassonetti, che nel frattempo è stata sospesa, allo spazzamento e alla raccolta dei rifiuti nella zona del Plemmirio e alcuni amministrativi.

Siracusa. Nuove idee per la Fiera di Santa Lucia: casotti in legno, concerti e altra merce

Il Consiglio di Circoscrizione Santa Lucia ha chiesto nuove norme per rendere più decorosa la fiera dedicata alla Patrona siracusana che si tiene ogni anno, a dicembre. Alla riunione ha partecipato anche l'assessore alle Attività Produttive, Teresa Gasbarro.

Una delle soluzioni suggerite è quella di cambiare la tipologia merceologica, unendo i tradizionali dolciumi, che abbondano in quel periodo, alla merce natalizia. Prolungando, al contempo, la durata della fiera proprio fino a Natale.

Altra proposta è quella di noleggiare dei casotti in legno per dare una sistemazione più idonea ai commercianti e regalare una scenografia diversa. Nuovo contesto in cui inserire concerti, spettacoli e manifestazioni culturali.

“Ringrazio il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Giuseppe Piccione che ha manifestato la volontà di voler collaborare insieme al quartiere per migliorare la fiera e tutte le attività collaterali legate alla festa di Santa Lucia”, spiega il presidente della Circoscrizione, Fabio Rotondo. “Siamo fiduciosi – conclude Rotondo – che qualcosa cambierà in meglio e per questo noi stiamo lavorando assiduamente”.

Siracusa. Nuova Villa Rizzo, rigettato l'appello sul sequestro preventivo alla Td Medical

Inammissibile l'appello del pm avverso il rigetto della convalida del sequestro preventivo d'urgenza disposto sui beni rivendicati dalla società Td Medical. Così ha deciso il Tribunale del Riesame di Siracusa, scrivendo un'altra pagina nella vicenda che riguarda la Nuova Clinica Villa Rizzo . Gli avvocati Giovanni Grasso, Francesca Ronsisvalle ed Erika Giardino, difensori –rispettivamente– di Giuseppe Liuzza, Valentina Ferrauto e di due componenti del Collegio Sindacale della società, esprimono soddisfazione per la decisione."Il Tribunale del Riesame-spiegano i legali- accogliendo i rilievi dei difensori, ha affermato che il provvedimento appellato dal PM non fosse, in realtà, impugnabile ed ha evidenziato altresì come il Pubblico Ministero avesse omesso di chiedere al GIP l'emissione del decreto di sequestro; è stato inoltre significativamente sottolineato che, disponendo il sequestro preventivo in via d'urgenza nonostante le indagini preliminari fossero già concluse, il Pubblico Ministero avrebbe <<esercitato un potere non conferitogli dalla legge".Il Tribunale del Riesame avrebbe anche deciso di estromettere dal procedimento la società Clinica Villa Rizzo s.r.l , che aveva chiesto di intervenire a sostegno della posizione della Procura. Non sarebbe stata ritenuta, invece, "parte offesa rispetto ai reati contestati a Liuzza e Ferrauto e non è titolare di interessi meritevoli di tutela da parte dell'ordinamento".

Siracusa. Cantieri di lavoro, fondi per i 7 progetti non finanziati nel 2014

Si apre anche per Siracusa la prospettiva di avviare nuovi cantieri di lavoro. Si tratta, al momento, soltanto di un'ipotesi a cui gli uffici di palazzo Vermexio si preparano a lavorare nel momento in cui il parlamento siciliano approverà la nuova Finanziaria regionale, che dovrebbe contenere anche lo stanziamento di circa 100 milioni di euro a cui la commissione Bilancio ha detto "sì" negli scorsi giorni. Fondi da ripartire tra i progetti presentati dai comuni che, pur avendone fatto richiesta, non hanno ottenuto i finanziamenti necessari per avviare i cantieri, i comuni fino a 150 mila abitanti per l'avvio di nuovi progetti, gli enti di culto siciliani e per la raccolta differenziata dei rifiuti e lavori di manutenzione. Il capoluogo ha avuto finanziati con i precedenti stanziamenti, per il 2014, 13 cantieri sui 20 proposti. Non è escluso che i rimanenti sette progetti possano rientrare nell'ambito della nuova Finanziaria regionale. Sarà comunque necessario attendere le direttive che arriveranno in tal senso da Palermo. Circa 20 milioni di euro in tutto saranno destinati ai cantieri da avviare nei luoghi di culto (chiese, conventi, parrocchie). Per ogni cantiere dovrebbero essere impiegati circa 110 mila euro, la metà dei quali destinati alla manodopera, mentre il rimanente 50 per cento per i materiali. Previste anche "borse lavoro", proprio per agevolare l'incremento della raccolta differenziata nei piccoli comuni.